

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: CRISTAMIX BIANCO PARTE B
Codice commerciale: 12130000
Codice UFI: CS0P-5XU9-E31A-P0VV

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Vetrificante bicomponente per cisterne adibite alla conservazione di prodotti alimentari. cert. di atossicità.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: RESINA COLOR DI SEMERARO MICHELE
Indirizzo: Via Mastricale, 3 Z.I. 70017 Putignano (BA)
Telefono: +39 080 4912873
Fax: +39 080 4053878
Responsabile della SDS: info@resinacolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione in accordo al Regolamento 1272/2008

Acute Tox. 3; H301
Skin Corr. 1C; H314
Skin Sens. 1; H317
Eye Dam. 1; H318
Acute Tox. 4; H332
STOT RE 2; H373
Aquatic Chronic 1; H410

2.2. Elementi dell'etichetta



Pittogrammi:

Avvertenze:
Pericolo

FraSI H:
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H332 Nocivo se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fraasi P:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene:

Alcool benzilico; 4 Tert butylphenol; 1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-

Direttiva 2004/42 CE (VOC)

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (Cat. j/BS)

Limite massimo VOC: 500 g/l

VOC prodotto pronto all'uso: 124.00 g/l

2.3. Altri pericoli

N.A.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.100-51-6 2.202-859-9 3.Non Disponibile 4.01-2119492630-38-XXXX	Alcool benzilico	40-50	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319
1.135108-88-2 2.603-894-6 3.Non Disponibile 4 01-2119983522-33-XXXX	Copolymer of formaldehyde and aniline, hydrogenated	40-50	Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412
1.1477-55-0 2.216-032-5 3.Non Disponibile 4.01-2119480150-50-XXXX	M - phenylenebis (methylamine)	10-15	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Repr. 2; H361f Aquatic Chronic 1; H410
1.98-54-4 2.202-679-0	4 Tert butylphenol	10-15	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

3.Non Disponibile 4.01-2119489419-21-XXXX			Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 3; H412
1.69-72-7 2.200-712-3 3.Non Disponibile 4.01-2119486984-17-XX\XX	Salicylic acid	2-5	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318 Repr. 2; H361d
1.25513-64-8 2.247-063-2 3.Non Disponibile 4.01-2119560598-25-XXXX	1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)- trimethyl-	2-5	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Chronic 3; H412

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- Ingestione: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
- Inalazione: Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Usare il prodotto al di sopra dei 6°C.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Informazioni non disponibili.

Derived No Effect Level (DNEL)

Alcol benzilico

Cutaneo 8 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 22 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 40 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)

Inalazione 110 mg/m³ (Sistemica, acuta)

Cutaneo 4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 5.4 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Cutaneo 20 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

Inalazione 27 mg/m³ (Sistemica, acuta) *

Orale 20 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

Cutaneo 2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 0.2 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)

Inalazione 2 mg/m³ (Sistemica, acuta)

M - phenylenebis (methylamine)

Cutaneo 0.33 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 1.05 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 0.2 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 0.26 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 0.15 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

4 Tert butylphenol

Cutaneo 0.071 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 0.5 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 0.026 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 0.09 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 0.026 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Salicylic acid

Cutaneo 2.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 5 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 5 mg/m³ (Locale, cronica)

Cutaneo 1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 4 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Orale 4 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-

Orale 0.05 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

*Valori per la popolazione generale

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

1 mg/l (Acqua (Dolce))

0.1 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)

2.3 mg/l (Acqua marina)

5.27 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.527 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.456 mg/kg soil dw (Suolo)

39 mg/l (STP)

Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated

0.015 mg/l (Acqua (Dolce))

0.002 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)

0.15 mg/l (Acqua marina)

15 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

1.5 mg/kg sediment dw (Sedimenti marina)

1.8 mg/kg soil dw (Suolo)

1.9 mg/l (STP)

M - phenylenebis (methylamine)

0.094 mg/l (Acqua (Dolce))

0.152 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)

0.009 mg/l (Acqua marina)

12.4 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

1.24 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

2.44 mg/kg soil dw (Suolo)

10 mg/l (STP)

4 Tert butylphenol

0.01 mg/l (Acqua (Dolce))

0.048 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

0.001 mg/l (Acqua marina)
0.27 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.027 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.25 mg/kg soil dw (Suolo)
1.5 mg/l (STP)
46.67 mg/kg food (Orale)

Salicylic acid

0.2 mg/l (Acqua (Dolce))
1 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)
0.02 mg/l (Acqua marina)
1.42 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.142 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.166 mg/kg soil dw (Suolo)
162 mg/l (STP)

1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-

0.102 mg/l (Acqua (Dolce))
0.315 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)
0.01 mg/l (Acqua marina)
0.622 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.062 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
10 mg/kg soil dw (Suolo)
72 mg/l (STP)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	N.D.
Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità e/o densità relativa:	1
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Può reagire con acidi con sviluppo di anidride carbonica.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta:

Tossicità orale acuta

Alcol benzilico

Dermico (Coniglio) LD50: 2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 4.178 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50: 1230 mg/kg

Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated

Dermico (Coniglio) LD50: >1000 mg/kg

Orale (Ratto) LD50: >50 <300 mg/kg

M - phenylenebis (methylamine)

Dermico (Coniglio) LD50: 2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: 0.8 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50: >200 mg/kg

4 Tert butylphenol

Dermico (Coniglio) LD50: 2288 mg/kg

Orale (Ratto) LD50: >2000 mg/kg

Salicylic acid

Dermico (Ratto) LD50: >2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 0.225 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50: 400 mg/kg

1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-

Orale (Ratto) LD50: 910 mg/kg

Il prodotto è classificato Acute Tox. 3; H301

Il prodotto è classificato Acute Tox. 4; H332

b) corrosione/irritazione cutanea;

Il prodotto è classificato Skin Corr. 1C; H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Il prodotto è classificato Eye Dam. 1; H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Il prodotto è classificato Skin Sens. 1; H317

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Il prodotto è classificato STOT RE 2; H373

j) pericolo in caso di aspirazione.

Il prodotto è classificato

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto è classificato Aquatic Chronic 1; H410

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
Alcol benzilico			
EC50	96h	Alghe	76.828 mg/l
EC50	72h	Alghe	500 mg/l
EC50	48h	Crostacei	23 mg/l
LC50	96h	Pesce	10 mg/l
NOEC(ECx)	336h	Pesce	5.1mg/l
Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated			
EC50	72h	Alghe	43.94 mg/l
EC50	48h	Crostacei	15.4 mg/l
LC50	96h	Pesce	63 mg/l
EC10(ECx)	72h	Alghe	1.2 mg/l
M - phenylenebis (methylamine)			
BCF	1008h	Pesce	< 0.3 mg/l
EC50	72h	Alghe	12 mg/l
EC50	48h	Crostacei	15.2 mg/l
LC50	96h	Pesce	75 mg/l
NOEC(ECx)	504h	Crostacei	4.7 mg/l
4 Tert butylphenol			
EC50	72h	Alghe	~2.4 mg/l
EC50	48h	Crostacei	3.4-4.5 mg/l
NOEC(ECx)	3072h	Pesce	0.01 mg/l
LC50	96h	Pesce	> 1 mg/l
Salicylic acid			
EC50	72h	Alghe	> 100 mg/l
EC50	48h	Crostacei	118 mg/l
LC50	96h	Pesce	> 100 mg/l
NOEC(ECx)	504h	Crostacei	< 1 mg/l
1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-			
EC50	72h	Alghe	29.5 mg/l
EC50(ECx)	72h	Alghe	29.5 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
Alcol benzilico	BASSO	BASSO
M - phenylenebis (methylamine)	ALTO	ALTO
4 Tert butylphenol	ALTO	ALTO
Salicylic acid	BASSO	BASSO
1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-	ALTO	ALTO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
Alcol benzilico	BASSO (LogKOW = 1.1)
M - phenylenebis (methylamine)	BASSO (BCF = 2.7)

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

4 Tert butylphenol	BASSO (BCF = 240)
Salicylic acid	MEDIO (BCF = 1000)
1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-	BASSO (LogKOW = 1.6347)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
Alcol benzilico	BASSO (KOC = 15.66)
M - phenylenebis (methylamine)	BASSO (KOC = 914.6)
4 Tert butylphenol	BASSO (KOC = 1912)
Salicylic acid	BASSO (KOC = 23.96)
1,6-Hexanediamine, 2,2,4(or 2,4,4)-trimethyl-	BASSO (KOC = 1101)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 3082

IATA-UN Number: 3082

IMDG-UN Number: 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(m - phenylenebis (methylamine))

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(m - phenylenebis (methylamine))

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(m - phenylenebis (methylamine))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

IATA-Class: 9



Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
IMDG-EMS: F-A, S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 274 335 375 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):3 (-)
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary hazards: - IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97 A158 A197 A215
IATA-ERG: 9L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile nella sua forma fornita

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto: 3

Sostanze:

Punto 30: Salicylic acid

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Acute Tox. 3; H301- Metodo di calcolo
Skin Corr. 1C; H314- Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317 - Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318 - Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H332 - Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373 - Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1; H410 - Metodo di calcolo

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
CLP: Regolamento CE 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EmS: Emergency Schedule.
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization.
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.
LC50: Concentrazione letale 50%.
LD50: Dose letale 50%.
OEL: Livello di esposizione occupazionale.
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.
PEL: Livello prevedibile di esposizione.
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.
REACH: Regolamento CE 1907/2006.
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.
TLV: Valore limite di soglia.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 03/10/2023

Data di stampa 03/10/2023

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.

TWA: Limite di esposizione medio pesato.

VOC: Composto organico volatile.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.